

maggio 2015 n. 69; introduzione del reato di auto-riciclaggio), l'Organismo di Vigilanza ha da subito avviato i lavori di aggiornamento del Modello.

Anche con l'ausilio di specifiche professionalità esterne – selezionate attraverso una procedura comparativa – è stata avviata un'analisi delle nuove attività svolte dalla Società, per valutarne l'esposizione al rischio penale specifico e per valutare l'adeguatezza dei presidi adottati, al fine di integrare, laddove ritenuto necessario, il vigente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

L'Organismo di Vigilanza ha proceduto al consueto scambio di informazioni ed approfondimenti con il Collegio Sindacale e all'esame dei verbali del Consiglio di Amministrazione per i quali non sono state evidenziate criticità rispetto alle disposizioni contenute nel Modello.

Le attività di controllo svolte dall'Organismo di Vigilanza nell'ambito del monitoraggio sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo non hanno evidenziato, nel loro complesso, particolari criticità ai fini della prevenzione dei reati-presupposto previsti dal d.lgs. 231/2001.

### **2.2.3 Responsabile della prevenzione della corruzione**

In conformità alla Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 che ha modificato espressamente le previsioni contenute nel PNA dell'11 settembre 2013, stabilendo che il responsabile della prevenzione della corruzione *“non possa essere individuato in un soggetto esterno alla società”*, il Consiglio di Amministrazione di CONSAP, nella seduta del 23 luglio 2015, ha conferito le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, precedentemente intestate all'Organismo di vigilanza, al Responsabile del Settore Audit e Sicurezza.

Nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2015, il Responsabile della prevenzione della corruzione, in stretto coordinamento con l'Organismo di Vigilanza, ha proceduto alla valutazione, per tutti i processi aziendali, del livello di esposizione al rischio di corruzione ed alla successiva predisposizione delle conseguenti misure organizzative per la sua mitigazione.

La nozione di corruzione accolta per l'elaborazione delle misure – come richiesto dall'ANAC – è risultata più ampia rispetto alla fattispecie penalistica, ricomprendendovi tutte le situazioni in cui nel corso dell'attività amministrativa si riscontri *“l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati”*.

Per la valutazione e la definizione del livello di esposizione al rischio sono stati considerati: la probabilità che si realizzino i comportamenti sottostanti il rischio ipotizzato, l'impatto che tali

comportamenti potrebbero produrre sulla società tenendo conto della qualità dei controlli esistenti (che agisce in termini di riduzione della probabilità).

Il Responsabile della prevenzione della corruzione ha correttamente pubblicato sul sito web della Società – nella sezione Società Trasparente, di cui al paragrafo seguente – i risultati dell’attività svolta nel corso dell’esercizio 2015.

#### **2.2.4 Responsabile della trasparenza**

Il d.l. 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, entrato in vigore il 19 agosto 2014, ha esteso alle società e agli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell’art. 2359 c.c. da parte di pubbliche amministrazioni, gli obblighi di pubblicazione previsti in tema di trasparenza.

Il Consiglio di Amministrazione di CONSAP ha provveduto, con delibera del 19 dicembre 2014, alla nomina del Responsabile della Trasparenza, affidando tale incarico al dirigente Responsabile della Direzione Risorse, nell’ambito della quale sono incardinate le due unità organizzative (“Organizzazione” e “Informatica”) maggiormente coinvolte nel processo di pubblicazione dei dati per la trasparenza.

E’ stata quindi creata nel sito internet istituzionale un’apposita sezione “Società Trasparente” nella quale sono pubblicati documenti, informazioni e dati previsti dalla vigente normativa.

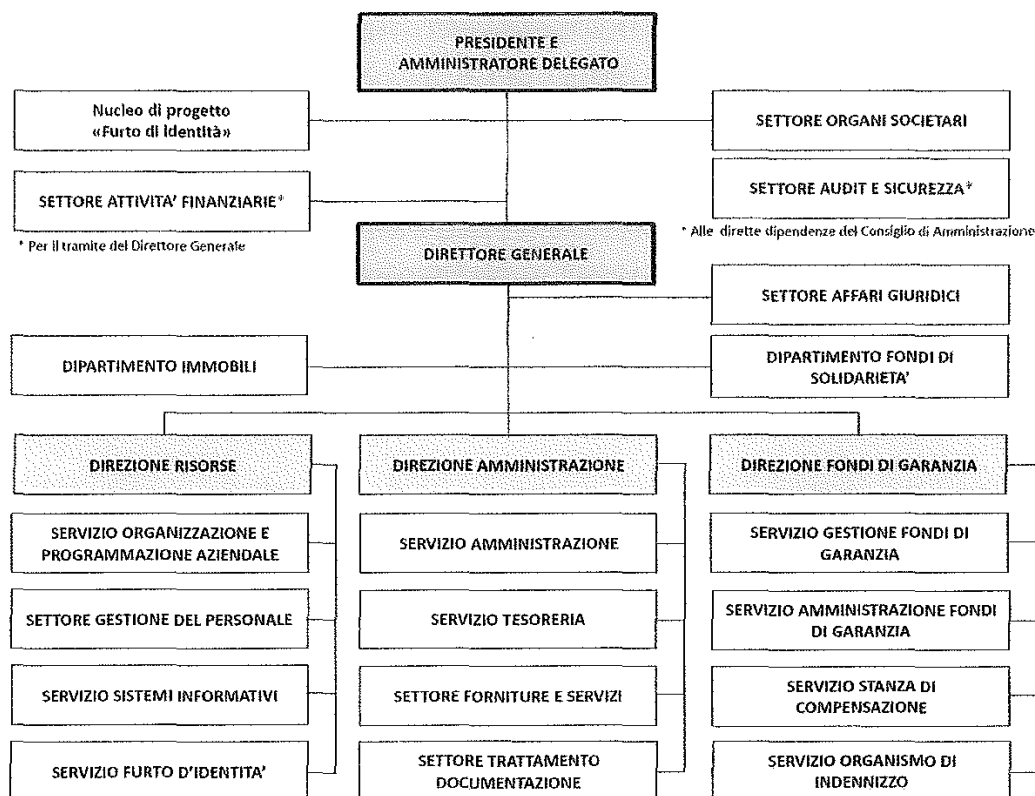
Nel corso del 2015 è stato predisposto il Programma Triennale per la Trasparenza relativo al triennio 2015-2017 che è stato sottoposto, per l’approvazione, all’attenzione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2015 e successivamente approvato nella seduta del 22 gennaio 2016.

Di seguito all’approvazione del Programma, è prevista l’attivazione del diritto di accesso civico secondo le previsioni di legge.

### 2.3 Organigramma aziendale

Si riporta di seguito lo schema di organigramma della CONSAP.

Grafico 1 - Organigramma Consap



E' recentemente giunta a conclusione la fase di realizzazione di un nuovo modello che tiene conto delle modifiche intervenute nel quadro delle funzioni esercitate dalla società.

### 2.4 Informatizzazione dei Servizi

Nel 2014, in concomitanza con la redazione del Piano Industriale, è stato redatto il "Piano triennale di gestione ed evoluzione dell'Infrastruttura ICT CONSAP", che delinea la linea guida strategica e la pianificazione di tutte le attività relative all'infrastruttura ICT previste per il triennio 2015-2017. Nel piano viene fotografata la situazione pregressa e vengono delineati gli obiettivi, le attività necessarie per il loro raggiungimento, le metodologie di riferimento e la pianificazione, con relativa

stima economica e benefici attesi. Da un punto di vista infrastrutturale, riveste particolare evidenza la completa riprogettazione dell'architettura di rete, sia per garantire maggiore stabilità agli ambienti di esercizio che porre le basi per un controllo degli accessi alla produzione aziendale. In questo ambito è stata inoltre progettata e realizzata la concentrazione degli accessi da remoto su un unico punto di controllo (cosiddetto "concentratore vpn"), attività che ha posto le basi tecnologiche che hanno consentito nel corso del 2015 l'esternalizzazione del servizio di help desk.

E' stato infine predisposto il supporto tecnologico ed infrastrutturale per l'avvio in esercizio del "Sistema pubblico di prevenzione delle frodi nel settore del credito al consumo" in termini di connettività, dotazioni hardware per le strutture in reperibilità e sistema di monitoraggio sul funzionamento dell'infrastruttura. Su questa tematica è stata inoltre completata la realizzazione del modulo amministrativo per la regolazione dei rapporti con i soggetti aderenti al Sistema.

Sono state inoltre avviate le attività di reingegnerizzazione dei software che supportano le varie funzioni.

#### **2.4.1 Il Sistema di prevenzione del furto di identità**

Notevoli evoluzioni si riscontrano per l'avviamento del Sistema di prevenzione del furto di identità, di cui il MEF è titolare e di cui CONSAP è ente gestore. Il Sistema, per il quale l'Azienda aveva costituito un apposito Servizio già nel 2012, è partito operativamente a luglio 2014 con la fase di convenzionamento dei circa 1.500 soggetti aderenti (banche, finanziarie, società di telecomunicazioni e di servizi interattivi ad accesso condizionato) e, da gennaio 2015, con l'erogazione del servizio di riscontro di veridicità dei dati identificativi, di identità e di reddito della clientela degli aderenti stessi mediante collegamento telematico alle banche dati dell'Agenzia delle entrate, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dell'INPS e dell'INAIL.

### 3. La gestione e il costo del personale

In merito agli aspetti attinenti alla gestione del personale sono state adottate nel corso del 2014 le seguenti iniziative:

- nell'ambito del piano di assunzioni deliberato dal Consiglio di Amministrazione, in linea con le direttive pluriennali impartite dall'Azionista unico e nel rispetto delle normative vigenti in materia, sono state assunte 8 nuove risorse e sono stati trasformati 2 contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato;
- nell'ambito delle risoluzioni del rapporto di lavoro sono cessate complessivamente 6 risorse,
- il numero di dipendenti è così passato dai 208 del 2013 ai 209 del 2014, così ripartito: 6 dirigenti (ivi compreso il Direttore Generale), 30 funzionari e 173 impiegati.

Con riferimento all'attività di formazione del personale, la CONSAP ha proseguito nell'attuazione dei piani aziendali finanziati dal Fondo Banche Assicurazioni con l'Avviso 01/2013 e con l'Avviso 03/2013. Inoltre, sono proseguite le attività di addestramento "ad hoc" delle risorse, sia mediante corsi di base generalizzati, sia mediante una formazione specialistica su materie di cui è stato segnalato l'interesse da parte delle strutture operative della Società.

Si registra un incremento considerevole del costo del personale, in particolare per le spese che risultano in carico a CONSAP dopo gli oneri addebitati alle gestioni separate. Si registrano anche aumenti del costo medio, nello specifico quelli relativi al personale dirigente.

Si sottolinea la necessità che la società mantenga politiche retributive coerenti con i criteri di rigore ai quali si informa l'Ordinamento per la P.A..

**Tabella 2 - Dati relativi al personale**  
**Evoluzione della composizione numerica del personale**

Situazione al 31 dicembre 2013

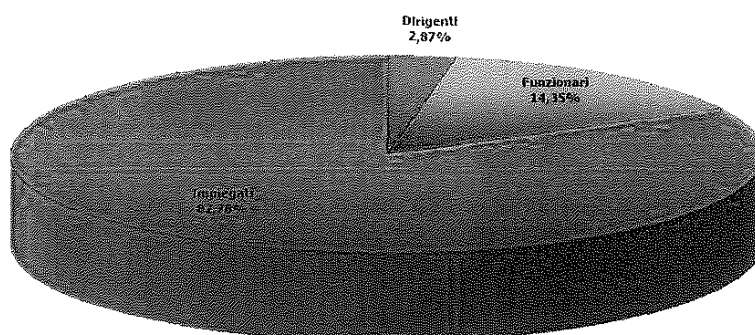
	Numero	%
DIRIGENTE 2°	3	1,44
DIRIGENTE 1°	4	1,92
FUNZIONARIO 3°	9	4,33
FUNZIONARIO 2°	9	4,33
FUNZIONARIO 1°	11	5,29
6° LIVELLO QUADRO	25	12,02
6° LIVELLO	47	22,60
5° LIVELLO	40	19,23
4° LIVELLO	37	17,79
3° LIVELLO	20	9,62
2° LIVELLO	2	0,96
PORTIERE STABILE	1	0,48
<b>TOTALI</b>	<b>208</b>	<b>100,00</b>

Situazione al 31 dicembre 2014

	Numero	%
DIRIGENTE 2°	3	1,44
DIRIGENTE 1°	3	1,44
FUNZIONARIO 3°	13	6,22
FUNZIONARIO 2°	3	1,44
FUNZIONARIO 1°	14	6,70
6° LIVELLO QUADRO	28	13,40
6° LIVELLO	50	23,92
5° LIVELLO	32	15,31
4° LIVELLO	36	17,22
3° LIVELLO	25	11,96
2° LIVELLO	2	0,96
PORTIERE STABILE	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>209</b>	<b>100,00</b>

**Grafico 2 – composizione del personale**

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DELLA CONSAP S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2014

**Tabella 3 - RIPARTIZIONE PER GENERE E FASCIA D'ETA' DEL PERSONALE CONSAP AL 31/12/2014**

FASCIA DI ETA'	UOMINI	DONNE	TOTALE
Fino a 30 anni	5	5	10
Da 31 a 45 anni	49	67	116
Oltre 45 anni	42	41	83
<b>Totale</b>	<b>96</b>	<b>113</b>	<b>209</b>
L'età media del personale Consap al 31/12/2014 è di 44 anni			

**Tabella 4 - COSTO DEL PERSONALE ANNI 2013/2014**

Descrizione dei costi	Costo complessivo 2013	Costo complessivo 2014	Oneri addebitati alle gestioni separate 2013	Oneri addebitati alle gestioni separate 2014	Oneri competenza di Consap 2013	Oneri competenza di Consap 2014	Percentuale costo complessivo 2013	Percentuale costo complessivo 2014
Retribuzione annuale	10.554.868	11.325.963	9.040.578	8.891.620	1.504.290	2.434.343	71,40%	71,64
Contributi Sociali e Fondi Pensione	3.503.793	3.706.206	2.741.647	2.898.560	762.146	807.646	23,72%	23,44
Accantonamento TFR	691.033	717.610	544.907	564.415	146.126	153.95	4,68%	4,54
Spese Varie	29.853	59.347	28.233	15.558	1.620	43.789	0,20%	0,38
<b>TOTALE</b>	<b>14.769.547</b>	<b>15.809.126</b>	<b>12.355.364</b>	<b>12.370.154</b>	<b>2.414.183</b>	<b>3.438.972</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00</b>

**Tabella 5 - COSTO MEDIO DEL PERSONALE ANNI 2013/2014**

	Numero dipendenti 2013	Costo complessivo 2013	Costo medio 2013	Numero dipendenti 2014	Costo complessivo 2014	Costo medio 2014
<b>DIRIGENTI</b>	7	1.606.762	229.537	6	1.615.758	269.293
<b>FUNZIONARI</b>	29	2.873.692	99.093	30	3.042.446	101.415
<b>IMPIEGATI</b>	172	9.905.270	57.589	173	10.524.729	60.837
	<b>208</b>	<b>14.385.724</b>		<b>209</b>	<b>15.182.933</b>	

Costi relativi alle sole figure professionali indicate (costi diretti)

#### 4. Le consulenze

Nel 2014 il costo per prestazioni professionali è stato pari a circa 825.000 euro (538.000 euro nel 2013).

L'incremento registrato nell'esercizio (290.000 euro circa) è esclusivamente connesso all'operazione di apporto del residuo patrimonio immobiliare, in particolare a incarichi di assistenza professionale di carattere tecnico-giuridico per la predisposizione della procedura di gara ad evidenza pubblica per la selezione della SGR che avesse in gestione un Fondo comune di investimento immobiliare cui apportare il patrimonio residuo di CONSAP nonché della successiva stipula dell'atto di apporto al Fondo gestito dall'SGR aggiudicataria. Operazione che ha permesso di realizzare una specifica indicazione dell'Azionista.

Di tale operazione si dà conto in diverse parti della presente relazione.

Il valore registrato considera peraltro, come per il 2013, il conferimento di specifici incarichi professionali di assistenza legale resisi necessari in relazione all'evoluzione dell'attività societaria; in particolare per la redazione di tutti i convenzionamenti previsti dalla normativa per la gestione dell'Archivio unico informatico del sistema pubblico di prevenzione delle frodi nel settore del credito al consumo, per l'emanazione del nuovo regolamento concernente la procedura di applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti dei periti iscritti al Ruolo, per la redazione della procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di Contact Center di assistenza al cittadino in materia di Fondi di solidarietà, di Fondi di garanzia e altri servizi istituzionali nonché per l'attività delle c.d. "certificazioni navali".

Il costo di tali incarichi è ovviamente ribaltato sulle gestioni interessate e trova pertanto contropartita nella voce "ricavi e recuperi dalle gestioni separate".

## 5. Il contenzioso

Al Settore Affari Giuridici, che svolge attività di interfaccia con i legali esterni e assistenza e supporto alle unità organizzative della Società, è demandata l'istruttoria per il conferimento degli incarichi professionali di natura legale che scaturiscano dalle esigenze che di volta in volta si manifestino nell'ambito della Società e la gestione dell'elenco degli avvocati fiduciari.

Per lo svolgimento della suddetta attività viene seguita la "Procedura per il conferimento dei mandati alle liti", approvata nel 2009, che prevede essenzialmente la stipula di convenzioni con un ristretto numero di legali del libero foro con lo scopo di ridurre il numero dei professionisti esterni (in precedenza circa 130) nonché di contenere, per quanto possibile, le spese.

La convenzione stabilisce, infatti, il riconoscimento al professionista per l'attività svolta di onorari, calcolati in relazione al valore della controversia, ai minimi della tariffa professionale ridotti del 25 per cento e di competenze ridotte del 10 per cento. E' altresì prevista la possibilità di concordare con il legale convenzionato una maggiore riduzione degli onorari per le vertenze di tipo seriale e per le vertenze il cui valore sia di particolare entità.

Iniziato il convenzionamento nel 2010, ad oggi sono state sottoscritte 30 convenzioni con professionisti esterni, inseriti in apposito elenco di cui la Società si avvale per il contenzioso.

## 6. La gestione patrimoniale

### 6.1 L'attività immobiliare

In data 22 dicembre 2014 è stata portata a termine l'operazione per il trasferimento al Fondo Sansovino della titolarità del portafoglio immobiliare residuo di proprietà di CONSAP (costituito da circa 600 unità immobiliari, prevalentemente libere, con destinazione d'uso nella quasi totalità diversa dal residenziale, diffuso su tutto il territorio nazionale con maggiore concentrazione nel nord-Italia).

L'iniziativa – avviata in esecuzione delle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2013, del 17 gennaio 2014, del 07 febbraio 2014 e, come detto, in coerenza con le direttive dell'Azionista – ha portato, in data 14 febbraio 2014, alla pubblicazione del relativo bando di gara europea<sup>2</sup> e quindi, a conclusione della procedura, all'aggiudicazione definitiva in data 28 maggio 2014, a Serenissima SGR S.p.A., in qualità di società di gestione del Fondo Sansovino, per l'offerta tecnico-economica presentata e per il prezzo complessivo di apporto pari a 47 milioni di euro.

Il perfezionamento dell'apporto – dopo la stipula del Contratto di Appalto in data 28 luglio 2014 – si è articolato in due distinti atti sottoscritti con Serenissima SGR, per conto del Fondo Sansovino:

- il primo, stipulato in data 10 ottobre 2014, relativo alla quasi totalità del portafoglio (oltre il 99 per cento) per un valore di trasferimento di Euro 46.722.149,00;
- il secondo, stipulato in data 22 dicembre 2014, relativo a 6 unità che necessitavano di rettifiche all'atto di provenienza (atto di scissione INA-CONSAP), per un valore di trasferimento di Euro 277.851,00.

A fronte dell'apporto complessivo, CONSAP ha acquisito 156 quote del Fondo Sansovino (del valore unitario, alla data del 30 giugno 2014, di 302.486,018 euro) concorrendo quindi per circa il 50 per cento alla nuova composizione del Fondo (156 quote su 319).

---

<sup>2</sup> Il bando prevedeva una procedura aperta per la selezione di una Società di Gestione del Risparmio ("SGR") che abbia istituito ed abbia in gestione un Fondo comune di investimento immobiliare, specificamente identificato, di diritto italiano, non speculativo, di tipo chiuso e riservato ad investitori qualificati, avente le caratteristiche specificate al punto III.2.3. lett. c), nel quale apportare il portafoglio immobiliare di CONSAP Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. s.u. (di seguito "CONSAP") del valore di riferimento pari a 67.134.427,00 euro, come meglio specificato nella sezione II.1.5), con lo scopo di attuare una sua profittevole dismissione previa attività di gestione, sviluppo e valorizzazione del portafoglio stesso da parte del Fondo.

La citata operazione di apporto dell'intero patrimonio residuo ad un Fondo immobiliare è stata realizzata, secondo quanto affermato dalla società, in conseguenza degli infruttuosi tentativi di alienazione di parti rilevanti del patrimonio immobiliare dalle caratteristiche molto frammentate e diffuse sul territorio nazionale e dall'esigenza di rivolgersi ad un soggetto specializzato nella gestione, valorizzazione e commercializzazione di portafogli immobiliari.

Un aspetto al quale la società ha annesso particolare rilevanza è costituito dal trasferimento dei costi relativi alla gestione degli immobili, che evidenzia uno sbilancio negativo, nel 2013, di circa 1,8 milioni.

L'operazione ha determinato l'utilizzo diretto di uno specifico accantonamento costituito in anni precedenti che è stato possibile dedurre in sede di dichiarazione Ires ed Irap in quanto lo stesso accantonamento non era stato dedotto nell'esercizio di costituzione.

Le quote del Fondo Sansovino, attribuite a CONSAP a seguito dell'apporto, sono state acquisite dalla Società con un valore a "sconto" (circa il 40 per cento) rispetto al valore nominale, con potenziali plusvalenze da realizzo alla data di scadenza del Fondo (originariamente prevista nel 2017 recentemente prorogata al 2019).

Il valore unitario della quota del Fondo al 30 giugno 2015 – tenuto conto del patrimonio netto del Fondo, pari a 96 milioni, determinato sulla base di quanto riportato nella relazione di stima degli esperti indipendenti (aggiornata ogni semestre) – risulta pari a 293.615,93 euro con una flessione del 2,9 per cento rispetto al valore di apporto (302.486,02 euro al 30 giugno 2014).

Tale flessione, ad avviso della società va considerata in connessione sia con l'andamento del mercato immobiliare attualmente ancora non in significativa ripresa, sia con le tempistiche e dinamiche di sviluppo e valorizzazione del portafoglio finalizzate alla massimizzazione dei valori dei beni.

In quanto maggiore quotista del Fondo e come previsto dal Regolamento del Fondo, CONSAP ha poi provveduto a nominare due dei cinque membri, tra cui il Presidente, del "Comitato Consultivo" costituito a supporto della Società di Gestione del Fondo e nell'interesse dell'Assemblea dei Partecipanti.

Poiché non viene escluso che nell'arco temporale della vita residua del Fondo si debba procedere ad una cessione delle quote, anche conseguente ad eventuali provvedimenti normativi o volontà dell'azionista, la società ha ritenuto opportuno accantonare prudenzialmente un importo di 8,7 milioni di euro al fondo rischi dello stato patrimoniale.

Sul finire del 2015, la SGR serenissima ha avviato un piano di rimodulazione del debito del fondo Sansovino.

Il MEF, nell'approvare l'operazione, ha sottolineato l'esigenza che CONSAP prosegua nelle attività di monitoraggio dell'andamento del fondo e delle operazioni di valorizzazioni realizzate.

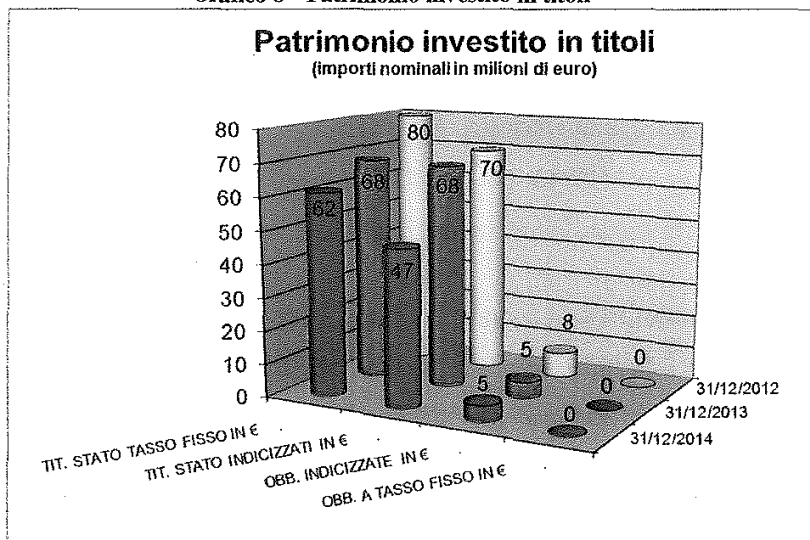
Analoga esigenza è stata rappresentata dal collegio sindacale.

## 6.2 Attività finanziaria

Il portafoglio titoli è stato gestito nel corso dell'esercizio in conformità con le linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 luglio 2013 ed illustrate nella precedente relazione. A fine 2014 i titoli in portafoglio avevano un valore nominale totale pari a circa 113,8 milioni contro i circa 140,9 milioni del 2013. Ciò in relazione all'acquisto di nominali 42 milioni di euro, alla vendita di nominali 49,8 milioni ed al rimborso di circa 19,3 milioni di euro.

Le componenti principali del patrimonio investito in titoli obbligazionari a fine 2012, 2013 e 2014 si possono osservare nel grafico seguente.

Grafico 3 - Patrimonio investito in titoli



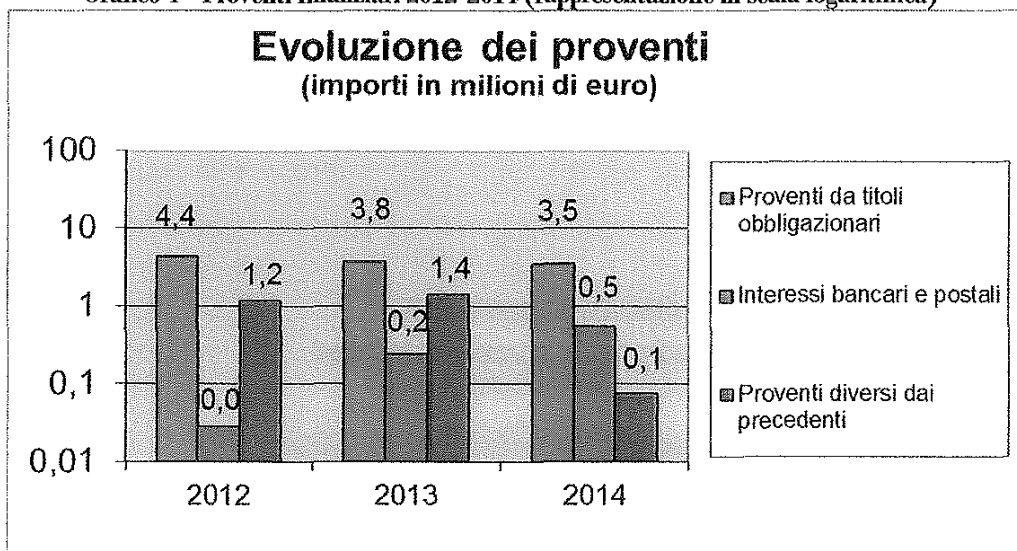
Secondo quanto rilevato dalla società, la performance finanziaria, indicatore della variazione in base ai prezzi di mercato del patrimonio titoli, nel corso del 2014 è stata pari al 6,78 per cento, specificatamente superiore al rendimento conseguito dal benchmark (indice JP Morgan Italy bond 1 – 3 anni) che è risultato pari al 3,06 per cento.

Per una più esaustiva valutazione dei risultati relativi al 2014, si evidenzia che il rendimento contabile del portafoglio titoli (che tiene conto delle diverse componenti incidenti: prezzi di carico, flussi cedolari, commissioni, plus e minusvalenze realizzate) è stato del 2,86 per cento annuo ed il rendimento a scadenza, connesso ai prezzi di mercato dei titoli detenuti, a fine anno era dello 0,91 per cento.

I proventi finanziari, pari complessivamente a 4,2 milioni, al netto dei relativi oneri, risultano in riduzione rispetto all'esercizio precedente (5,4 milioni) in linea con l'andamento generale dei rendimenti di mercato.

Si rappresenta nel grafico seguente l'evoluzione dei proventi degli ultimi tre anni.

Grafico 4 - Proventi finanziari 2012-2014 (rappresentazione in scala logaritmica)



I “proventi da titoli obbligazionari”, pari a circa 3,5 milioni nel 2014, sono costituiti da interessi su titoli, pari a circa 2,8 milioni, e da plusvalenze, pari a circa 800 mila euro, derivanti sostanzialmente dalla vendita di due titoli prossimi alla scadenza; mentre i “proventi diversi dai precedenti”, pari a circa 100 mila euro, risultano inferiori a quelli dell'anno precedente (1,4 milioni) in quanto a fine 2013 è scaduta l'operazione di prestito titoli che aveva prodotto proventi netti pari a circa 1,3 milioni di euro.

Le modalità, i criteri ed i risultati di gestione dei portafogli titoli facenti capo alle Gestioni Separate sono, comunque, illustrati nei Rendiconti, certificati su base volontaria, dei vari Fondi.

## 7. I risultati della gestione

L'esercizio 2014 è caratterizzato dal completamento del programma di dismissione del residuo patrimonio immobiliare effettuato con la citata operazione di trasferimento della titolarità del portafoglio immobili (costituito da circa 600 unità immobiliari distribuite su tutto il territorio nazionale) al Fondo Sansovino (cfr. paragrafo 6.1).

Con tale operazione, la Società viene alleggerita da tutti i costi amministrativi, manutentivi e, soprattutto, fiscali connessi alla proprietà di immobili, in gran parte non locati, potendo quindi perseguire nel breve periodo la piena copertura dei costi della produzione, in linea con l'obiettivo primario delineato dall'Azionista di consolidamento dell'equilibrio economico della gestione caratteristica.

Va segnalato l'ulteriore sviluppo del "core business"; in particolare, nel corso del 2014, sono stati affidati a CONSAP due nuovi Fondi (Fondo di garanzia per la prima casa e Fondo di garanzia per i debiti della Pubblica amministrazione) e — con la pubblicazione del d.m. 95/2014 — è iniziato il processo di censimento e convenzionamento degli aderenti al Sistema di prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi nel settore del credito al consumo, con specifico riferimento al "furto d'identità". La fase di convenzionamento, totalmente informatizzata, ha portato al perfezionamento, nei primi mesi del 2015, di circa 800 convenzioni, che, secondo le previsioni, a regime diventeranno circa 1400.

Il grado di copertura dei costi della produzione si attesta a fine 2014 (al netto degli accantonamenti) al 98,5 per cento (97,1 per cento a fine 2013); tale valore è previsto in crescita nei prossimi esercizi (100 per cento nel 2015) grazie al risparmio dei costi diretti connessi alla gestione del patrimonio immobiliare ceduto.

Il bilancio relativo al 2014 chiude con un utile lordo pari a 3,8 milioni (5,3 milioni nel 2013) e un utile netto (tenuto conto che la tassazione risente positivamente degli effetti dell'operazione di apporto del patrimonio immobiliare al Fondo Sansovino) pari a circa 4,0 milioni, in linea con l'esercizio precedente (4,1 milioni).

### 7.1 Lo stato patrimoniale

Nel prospetto che segue sono indicate le poste dello Stato patrimoniale del 2014, a raffronto con quelle dell'esercizio precedente.

Tabella 6 - Stato patrimoniale

(dati in migliaia)

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013	Variac. %
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>			
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
<b>I. Immateriali</b>			
3) diritti di brevetto industriale	439.338	303.131	44,93
7) Altre			
<b>II) Materiali</b>			
1) Terreni e fabbricati	10.599.926	78.189.117	-86,44
3) Attrezzature industriali e commerciali	36.438	45.183	-19,35
4) Altri beni	473.140	448.762	5,43
<b>III) Finanziarie</b>			
2) Crediti			
d) verso altri oltre 12 mesi	1.493.270	1.338.626	11,55
3) Altri titoli	156.507.929	138.848.480	12,72
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>169.550.041</b>	<b>219.173.299</b>	<b>-22,64</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
<b>I) Rimanenze</b>			
5) Acconti			
<b>II) Crediti</b>			
1) Verso clienti			
a) entro 12 mesi	1.652.952	1.511.509	9,36
b) oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
a) entro 12 mesi	2.409.308	2.058.283	17,05
b) oltre 12 mesi	10.083	31.754	-68,25
5) Verso altri			
a) entro 12 mesi	5.192.705	2.153.296	141,15
b) oltre 12 mesi	511.243	619.312	-17,45
<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
6) Altri titoli	4.977.230		
<b>IV) Disponibilità liquide</b>			
1) Depositi bancari e postali	49.163.175	32.740.295	50,16
3) Denaro e valori in cassa	6.853	3.809	79,92
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>63.923.549</b>	<b>39.118.258</b>	<b>63,41</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>			
Vari	858.605	1.042.523	-17,64
<b>Totale attivo</b>	<b>234.332.195</b>	<b>259.334.081</b>	<b>-9,64</b>